



## COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: CI 14485 Oggetto: RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE EX SCUOLA TRIVIGNANO A CENTRO MULTISERVIZI SOCIALI. PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1. Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidamento diretto incarico di collaudo statico, tecnico amministrativo in corso d'opera e redazione della relazione acclarante ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23. Impegno spesa di € 30.451,20.= (ofc). Atto da pubblicare. (Cod. SRC23\_02)

*Proposta di determinazione (PDD)* n. 2131 del 15/09/2023

*Determinazione (DD)* n. 2159 del 03/10/2023

*Fascicolo* 2019.XI/2/1.160 "C.I. 14485 - INTERVENTO DI RECUPERO E RISTRUTTURAZIONE DELLA EX SCUOLA PRIMARIA DI TRIVIGNANO"

---

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Menegazzi Aldo, in data 28/09/2023.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 02/10/2023.



PDD 2131 del 15/09/2023

Fascicolo n. 2019/160

**Oggetto:** CI 14485 Oggetto: RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE EX SCUOLA TRIVIGNANO A CENTRO MULTISERVIZI SOCIALI. PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1. Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidamento diretto incarico di collaudo statico, tecnico amministrativo in corso d'opera e redazione della relazione acclarante ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23. Impegno spesa di € 30.451,20.= (ofc). Atto da pubblicare. (Cod. SRC23\_02)

## IL DIRIGENTE

### Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale (d.C.C.) n. 75 del 23 dicembre 2022 è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2023-2025 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2023-2025;
- con deliberazione di Giunta Comunale (d.G.C.) n. 1 del 26 gennaio 2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2023-2025, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con d.G.C. n. 1 in data 26 gennaio 2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e



Organizzazione (PIAO) 2023-2025 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale, la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive";

- con successiva d.G.C. n. 170 in data 8 agosto 2023 sono state, rispettivamente, approvate una variazione alla sottosezione "3.2 - Performance" del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025, come risultante dall'allegato A denominato "*Piano integrato di attività o organizzazione (PIAO) 2023- 2025 3.2 - Performance – Variazione*", una variazione della sezione la variazione dell' "*Allegato 1 - Gestione del rischio Schede Aree/Direzioni*" della sottosezione "3.3 – *Rischi Corruttivi e Trasparenza*" del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025, come risultante dall'allegato B denominato "*Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 3.3 - Rischi Corruttivi e Trasparenza – Variazione*" nonché una variazione della sottosezione "*4.4 Organizzazione del lavoro agile*" del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025, come risultante dall'allegato C denominato "*Piano integrato di attività o organizzazione (PIAO) 2023-2025 4.4 - Organizzazione del lavoro agile – Variazione*";
- con disposizione del Sindaco, PG n. 243550 del 18.05.2023, è stato prorogato l'incarico di Dirigente del Settore Edilizia Comunale Terraferma dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, al dott. Aldo Menegazzi;

**Visti:**

- l'art. 107 del decreto legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.*" e s.m.i.;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001,

n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i.;

- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del “Codice di comportamento interno”, che *"ha sostituito ogni precedente"* modificato da ultimo con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"* e s.m.i., per le parti ancora vigenti;
- il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 *"Codice dei contratti pubblici"* e s.m.i. e il d.P.R. del 05 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i., entrambi per le eventuali parti ancora vigenti;
- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 e, in particolare, l'allegato I.2 *"Attività del RUP"*, l'allegato I.13 *"Determinazione dei parametri per la progettazione"* e l'allegato II.12 *"Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura"*;
- il d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) *"Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016"*
- l'art. 26 co. 3 della l. 23 dicembre 1999 n. 488, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (legge finanziaria 2000) e il d.l. 6 luglio 2012 n. 95, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;
- l'art. 1 co. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l'obbligo

per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di Euro 5.000,00=;

**Premesso altresì che:**

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 del PNRR che prevede “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale”;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- l'Allegato 1, rev. 2 -10160/21 alla Decisione di Esecuzione del Consiglio dell’Unione Europea relativa all’approvazione della valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano del 8 luglio 2021, ove viene espressamente previsto, per garantire l’assolvimento del principio del DNSH, il

divieto di realizzazione di interventi che prevedano l'acquisto e l'installazione di caldaie a condensazione a gas;

- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” e, in particolare, l'articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della citata Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n.

25 del 29 ottobre 2021, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

- la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
  - la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II, avente ad oggetto: “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (c.d. DNSH)”;
  - la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, Ufficio II, avente ad oggetto: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- il Decreto di finanziamento relativo al finanziamento per “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale” in cui si definiscono i criteri per i progetti da finanziare;
- l’articolo 1, comma 42 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”, ai sensi del quale sono assegnati ai comuni, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l’anno 2021, di 250 milioni di euro per l’anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021, recante “Assegnazione ai

comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale”;

- l'articolo 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021 rubricato “Revoche e controlli”;

- l'articolo 20, del Decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152 recante: "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" rubricato “Interventi comunali in materia di efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio”;

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 17”;

- le Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze di seguito indicate:

- n. 32 del 30 dicembre 2021, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente” (DNSH);

- n. 33 del 31 dicembre 2021, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;

- n. 6 del 24 gennaio 2022, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;

- n. 21 del 29 aprile 2022, avente ad oggetto “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

- n. 27 del 21 giugno 2022, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

- n. 28 del 4 luglio 2022, avente ad oggetto “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative”;
  - n. 29 del 26 luglio 2022, avente ad oggetto “Modalità di erogazione delle risorse PNRR”;
  - n. 30 del 11 agosto 2022 avente ad oggetto “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”;
- il Decreto del Ministero dell’Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, del 2 aprile 2021, recante l’approvazione del modello informatizzato di presentazione delle proposte progettuali;
  - la ricezione delle proposte progettuali complete della descrizione dell’opera, della tipologia di intervento suscumbibile in una delle tre casistiche previste dall’art. 3 comma 1 DPCM del 21 gennaio 2021, del Codice Unico di Progetto (CUP), delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto attuatore, delle dichiarazioni che risultano essenziali ai fini della legittimazione alla richiesta, del costo complessivo dell’opera, con eventuale dettaglio dei costi per spese di progettazione e per spese di progettazione esecutiva, del cronoprogramma dei lavori e del piano dei costi, dell’indicazione, in caso di finanziamento parziale, degli Enti finanziatori e della quota parte co-finanziata;
  - l’assegnazione delle risorse avvenuta con il Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021, ai soggetti attuatori – rigenerazione urbana – per ciascun progetto oggetto di finanziamento a valere sulla legge di finanziamento del 27 dicembre 2019, n. 160 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;
  - il disposto di cui all’art. 28, comma 1 del Decreto-legge 1° marzo 2022, con il quale è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021, al fine di rafforzare le misure di rigenerazione urbana di cui all’art. 1, co. 42 e ss. L. 160/2019, confluite nella Missione 5, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Investimento 2.1 “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale” del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

- che ai sensi del decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2022 recante "Contributi agli enti locali per progetti di rigenerazione urbana" il Comune di Venezia è risultato beneficiario del finanziamento in argomento per l'esecuzione dell'intervento: C.I. 14485 RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE EX SCUOLA TRIVIGNANO A CENTRO MULTISERVIZI SOCIALI, CUP F76D19000180004 per l'importo di € 1.800.000,00;
- l'atto di impegno/d'obbligo con cui è stato perfezionato l'atto di assegnazione delle risorse sopraindicate da parte del Soggetto attuatore, recepito dal Ministero dell'Interno con protocollo n. 77924 del 29/04/2022 in cui dichiara di aver preso visione del Decreto Interministeriale di assegnazione delle risorse del 30/12/2021 e del successivo Decreto di scorrimento delle opere ammesse e non finanziate dal Decreto Interministeriale del 30/12/2021, e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste accettando il finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1, relativo all'opera succitata;
- l'art. 2 "Termini di attuazione del progetto, milestone e target" del succitato atto d'obbligo che stabilisce che, al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi intermedi e finali (milestone e target), il Soggetto attuatore si impegna a:
  - a. Stipulare il contratto di affidamento dei lavori entro il 30 luglio 2023;
  - b. Pagare almeno il 30% dei SAL entro il 30 settembre 2024;
  - c. Terminare i lavori entro il 31 marzo 2026
- l'art. 3 "obblighi del soggetto attuatore" del succitato atto d'obbligo, in relazione alla sana gestione finanziaria, al rispetto del piano finanziario e del cronogramma di spesa approvato, all'adozione di procedure interne conformi alla normativa comunitaria e nazionale, ai processi di gestione, monitoraggio e rendicontazione;

**Richiamata** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 22 marzo 2022 avente ad oggetto "Approvazione dello Schema di Protocollo d'intesa tra il Comune di Venezia e il Comando Provinciale Venezia della Guardia di Finanza per la collaborazione e lo scambio d'informazioni in relazione agli interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Atto soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 comma 1, lettera d), del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm. e ii";

## Premesso altresì che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 1961 del 03/10/2022 è stata aggiudicata la gara per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione dei lavori, ispettore di cantiere e attività per l'ottenimento del C.P.I. dell'intervento in oggetto e con la medesima determinazione si è provveduto ad impegnare la spesa di € 251.930,76.= (oneri previdenziali e fiscali compresi) a favore della società SINERGO SPA, C.F. e P.IVA 03877160279, al cap. 5822/999 "Beni Immobili Rigenerazione Urbana PNRR" codice gestionale 019 "Fabbricati ad uso strumentale", spesa finanziata con contributo dello Stato PNRR Rigenerazione Urbana - CIG 9253003B9F;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2611 del 13.12.2022 è stata affidata alla società ALTRAIINGEGNERIA SRL, C.F. e P. IVA. 05052700282, l'esecuzione di indagini strutturali ed impegnata la spesa di € 14.884,22 (o.f.c.) - CIG Z5E3865C2A;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2661 del 19.12.2022 è stata affidata al Dott. Geol. Alessandro Valmachino, C.F. VLMLSN72H07A757L e P. IVA 04038750289 l'esecuzione di indagini geologiche e ambientali sul terreno ed impegnata la spesa di € 4.648,20 (o.f.c.) - CIG Z903865AEF;
- con Determinazione Dirigenziale n. 663 del 17.03.2023 è stata affidata alla società SADECO S.R.L., C.F. e P. IVA 02904950272, l'esecuzione di lavori di svuotamento e pulizia della cisterna interrata rinvenuta in loco ed impegnata la spesa di € 7.222,40 (o.f.c.) - CIG Z613A1566A;
- con Determinazione dirigenziale n. 712 del 27/3/2023 si è determinato a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/200 e s.m.i. quale appalto integrato per l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione lavori, ai sensi del combinato disposto dell'art. 59 comma 1 del Codice dei Contratti e dell'art. 1 comma 1 lett. b) del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni nella legge n. 55/2019 per l'affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva da realizzarsi in conformità al progetto definitivo approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 21.03.2023 posto a base di gara e dell'esecuzione dei lavori di Recupero e rifunzionalizzazione ex scuola Trivignano a centro multiservizi sociali - C.I. 14485 - CUP F76D19000180004 – CIG 973887236A – CUI L00339370272201900090, comportante un spesa complessiva di € 2.150.000,00 (oneri fiscali inclusi), di cui € 1.555.286,79 a base gara (oneri fiscali e previdenziali esclusi), di cui: € 1.445.329,97

importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta, € 46.778,40 oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta , € 14.000,00 opere in economia non soggette a ribasso d'asta ed € 49.178,42 spese progettazione esecutiva soggette a ribasso d'asta;

- con Determinazione Dirigenziale n. 1560 del 03/07/2023 è stato aggiudicato l'appalto integrato della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori dell'intervento in oggetto per un importo complessivo dell'aggiudicazione è di € 1.508.508,677 (o.f.e.); importo di esecuzione lavori pari ad € 1.400.091,142 a cui vanno aggiunti gli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso di € 46.778,40 e le opere in economia di € 14.000,00, e un importo di progettazione di € 47.639,135, con il seguente quadro economico





**A) Importi dei Lavori**

	importi esecuzione lavori				importi per l'attuazione dei piani di sicurezza			
	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo
a misura								
a corpo	1.400.091,14	10	140.009,11	1.540.100,26	46.778,40	10	4.677,84	51.456,24
in economia	14.000,00	10	1.400,00	15.400,00				
<b>totale</b>	<b>1,414,091,14</b>		<b>141.409,11</b>	<b>1.555.500,26</b>	<b>46.778,40</b>		<b>4.677,84</b>	<b>51.456,24</b>
<b>spese di progettazione</b>	<b>47.639,14</b>	<b>26.88000</b>	<b>12.805,40</b>	<b>60.444,54</b>	<div style="border: 1px dashed black; padding: 5px;">                     importo lavori al netto del ribasso del 3,130 %                      1.508.508,68                      Importo IVA a base gara                      158.892,36                 </div>			

**B) Somme a disposizione della Stazione Appaltante**

somme a disposizione	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo
1) lavori in economia previsti ed esclusi dall'appalto				
2) rilievi accertamenti ed indagini				26.095,30
3) allacciamenti a pubblici servizi				
4) imprevisti				90.791,19
5) acquisizione aree o immobili				
6) accantonamento				
7a) spese tecniche (incarichi esterni)				208.685,82
7b) spese tecniche (incentivi)				21.687,96
8) Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione				
9) eventuali spese per commissioni aggiudicatrici				
10) spese per pubblicità e opere artistiche				
11) spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi				21.696,24
<b>totale</b>				<b>368.956,51</b>
12) IVA				220.819,06
<b>totale a disposizione</b>				<b>589.775,57</b>
<b>totale complessivo</b>				<b>2.098.284,24</b>

(\*) in caso di % IVA differenti sulla voce la % indicata è un valore medio

**Ribasso**

importo	%	IVA importo	IVA %(*)	importo lordo	Totale (A+B+Ribasso)
46.778,11	3,130	4.937,64	10,55545	51.715,76	2.150.000,00

**Quadro Economico aggregato**

importo lavori (o.f.c.)	1.667.401,03
somme a disposizione (o.f.c.)	409.195,25
incentivi	21.687,96
<b>totale complessivo</b>	<b>2.098.284,24</b>

**Dato atto che** l'unicità del servizio in oggetto che, non rientrando nell'ambito di categorie merceologiche omogenee e comparabili, implica la peculiare applicazione di competenze intellettuali inerenti a problematiche specifiche, non potendosi in tal senso ricondurre ai *“Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione”* presente nel Mepa, né riscontrandosi alcuna convenzione Consip in merito;

**Ritenuto necessario** procedere, mediante affidamento diretto, ad incaricare un professionista per l'attività di collaudo statico, tecnico amministrativo in corso d'opera e finale e redazione della relazione acclarante, ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023;

**Valutato che** l'importo dei corrispettivi per la succitata prestazione, calcolato ai sensi del d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) *“Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”*, così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 *“Determinazione dei parametri per la progettazione”* risulta presuntivamente stimato in € 28.135,83.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi);

**Atteso che** ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023, sulla base delle prestazioni oggetto del servizio sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023, ai fini dell'affidamento diretto del suddetto servizio di importo inferiore a € 140.000,00=, anche senza consultazione di più operatori economici;

**Considerato che** le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal d.lgs. n. 36 del 2023 *“Codice di contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* e quindi non sono assoggettate al *“Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni”* approvato con d.G.C. n. 171 del 14 marzo 2008 e s.m.i.; pertanto l'impegno di spesa è indicato con il codice SRC23\_02;

**Dato atto** dell'avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento PG 122868 del 9/03/2021 approvata con Determinazione dirigenziale n. 530 del 11/03/2021;

**Visto che:**

- per lo svolgimento delle prestazioni in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in

considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, all'esito dell'indagine di mercato compiuta dal R.U.P. su indicazione del Direttore dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, è stato individuato, con nota PG 345346 del 17/07/2023, l'ing. Francesco Trevisan, p.i. 04653610271, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Venezia al n. 3653 ed all'Albo Regionale dei Collaudatori al n. 1806;

- con nota PG/2023/398945 del 23/08/2023, al suddetto professionista è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto alla prestazione calcolata in base al d.m. 17 giugno 2016, così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 "*Determinazione dei parametri per la progettazione*", e al quale è stata inviata la documentazione a corredo dell'invito summenzionato, ponendo a base di offerta l'importo di € 28.135,83.= (o.f.p.e.);
- il suddetto Ing. Francesco Trevisan, in possesso dei requisiti di cui all'art. 66 e all'allegato II.12 (parte V) del d.lgs. n. 36 del 2023, nonché – per le parti ancora applicabili – di cui al d.m. n. 263 del 2 dicembre 2016, si è reso disponibile all'espletamento dell'incarico per l'importo di € 24.000,00.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi), offrendo la propria migliore offerta sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 14,699% arrotondato, giusta offerta in data 06/09/2023 acquisita agli atti con PG/2023/419441 di pari data, ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità dell'intervento, in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;
- che del possesso dei requisiti richiesti è stato dato atto in apposita *check-list*, conservata agli atti dell'ufficio, così come prescritto dal vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

**Dato atto che** l'ing. Francesco Trevisan ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 in materia di cause di esclusione automatica e non automatica e dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

#### **Considerato che**

- l'art. 52, comma 1, del d.lgs. 36/2023 dispone che "*Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo*

50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”.

- al fine di individuare le modalità di svolgimento dei controlli a campione ammessi dalla disposizione citata, con d.G.C. n. 170 del 08/08/2023 - All. B, è stata approvata l'introduzione di una misura di prevenzione della corruzione [23.08\_MC] che trova applicazione nelle predette procedure;
- con circolare prot 397378 del 22.08.2023 la Segreteria Generale ha disposto che le suddette verifiche a campione debbano essere effettuate con cadenza almeno semestrale e selezionando almeno una procedura di affidamento ogni cinque, a partire dalla prima;

**Dato atto che** la suddetta campionatura verrà svolta centralmente, sorteggiando le dichiarazioni dall'elenco di tutte le procedure di affidamento dell'Area di importo inferiore ai 40.000 euro;

**Rilevato che** nel caso in cui in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

**Richiamati** l'art. 8, co. 1, let. a) del d.l. n. 76 del 2020 (c.d. DL Semplificazione) e s.m.i in combinato disposto con gli artt. 224, co. 2, let. c) e 226, co. 5, d.lgs. n. 36/2023 che dispone che è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del d.lgs. n. 50 del 2016 (ora artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36 del 2023 in forza del summenzionato art. 226, co. 5, d.lgs. n. 36/2023), nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura per tutte le procedure disciplinate dal d.lgs. n. 50 del 2016 (ora d.lgs. n. 36 del 2023 in forza del summenzionato art. 226, co. 5, d.lgs. n. 36/2023) avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del d.l. n. 76 del 2020;

**Ritenuto che** la surriferita interpretazione sia coerente con il perseguimento del c.d. principio del risultato di cui all'art. 1 del d.lgs. n. 36/2023, che rappresenta criterio interpretativo e applicativo ai sensi dell'art. 4 del medesimo codice;

**Considerato, inoltre, che** l'esecuzione del contratto ivi affidato in via d'urgenza è coerente con l'obbligo in capo alle stazioni appaltanti di perseguire il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività (c.d. principio del risultato), nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;

**Richiamato** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" che alla voce "*Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*" richiede che venga attestato nel testo della determinazione a contrarre "*dell'avvenuto rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto*" e quelle "*in materia di suddivisione in lotti, nonché delle eventuali ragioni (anche connesse alla specifica natura dell'oggetto dell'affidamento) per cui non si procede alla suddivisione in lotti*;

**Dato atto** del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023;

**Dato atto** del rispetto della disposizione di cui all'art. 58, comma secondo, del Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, tenendo conto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un *unicum*, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici;

**Ritenuto pertanto** di affidare, su proposta del RUP, all'ing. Francesco Trevisan l'incarico relativo al servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023, alle condizioni contenute nello schema di contratto siglato per accettazione in sede di presentazione dell'offerta che, costituendone parte integrante e sostanziale, viene allegato al presente provvedimento e alla cui stipula si procederà dopo l'approvazione del presente provvedimento, previa acquisizione degli esiti delle verifiche sopra citate;

**Considerato che:**

- l'importo complessivo dei corrispettivi professionali per la prestazione succitata ammonta presuntivamente ad € 30.451,20.= (oneri previdenziali al 4% e fiscali al 22% compresi);
- la succitata spesa di € 30.451,20.= (o.f.p.c.) può trovare copertura nel Bilancio 2023 cap. 5822/109 "Beni Immobili", cod. Gest. 019 "Fabbricati ad uso strumentale", spesa finanziata con oneri di

urbanizzazione;

**Richiamato** il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

**Dato atto che** la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'arch. Elisabetta Rossato, giusto provvedimento di nomina PG 511191 del 08/11/2021 a firma del Dirigente del Settore Edilizia Comunale Terraferma;

**Vista** la dichiarazione del RUP, Arch. Elisabetta Rossato, acquisita agli atti con PG 422047 del 07/09/2023, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto;

**Dato atto che** il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento ed in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

#### **Richiamati**

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

**Ritenuto necessario** provvedere all'impegno della citata spesa;

**Dato atto che** che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura “N10 – manutenzioni puntuali su beni propri – tipologia 1 – manutenzione straordinaria”, associando all’impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

**Dato atto** che il cronoprogramma finanziario del C.I. 14485 risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2023	2024	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 14.884,22	€ 363.105,63	€ 1.772.010,15	€ 2.150.000,00
Impegnato	€ 14.884,22	€ 363.105,63	€ 1.606.956,49	

**Ritenuto** di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

**Dato atto che** in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all’art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

#### DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell’art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell’art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
2. di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente;
3. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, all’ing. Francesco Trevisan, p.i. 04653610271, iscritto all’Ordine degli Ingegneri di Venezia al n. 3653 ed all’Albo Regionale dei Collaudatori al n. 1806, l’incarico professionale di collaudo statico, tecnico amministrativo in corso d’opera e redazione della relazione acclarante, alle condizioni previste nello schema di contratto (Allegato A) precedentemente citato e nell’offerta, che ivi si approvano;

4. di impegnare a favore dell'ing. Francesco Trevisan, p.i. 04653610271, la spesa complessiva presunta di Euro 30.451,20.= (opfc), cod. SRC23\_02 per corrispettivi professionali come indicato in premessa – CUP: F76D19000180004 – CIG: AOO63FF5C8;
5. che la succitata spesa di € 30.451,20.= (opfc), sarà a carico del Bilancio 2023 cap. 5822/109 "Beni Immobili", cod. Gest. 019 "Fabbricati ad uso strumentale", spesa finanziata con oneri di urbanizzazione, che presenta la necessaria disponibilità;
6. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N10 – manutenzioni puntuali su beni propri – tipologia 1 – manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
7. di provvedere al pagamento delle spese professionali con le modalità previste nello schema di contratto precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;
8. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 14485 risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2023	2024	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 14.884,22	€ 393.556,83	€ 1.741.558,95	€ 2.150.000,00
Impegnato	€ 14.884,22	€ 393.556,83	€ 1.606.956,49	

9. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
10. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;

11. di sottoporre l'efficacia del presente provvedimento alla condizione sospensiva dell'esito positivo della verifica dei requisiti soggettivi in capo all'aggiudicatario del servizio previsti dalla normativa vigente;
12. qualora, in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti di ordine generale o speciali dichiarati dall'operatore economico, la stazione appaltante procederà, ai sensi dell'art. 52, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023, alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
13. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488 del 1999;
14. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37, co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 29 co. 1 d.lgs. n. 50 del 2016, vigente fino al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'art. 225 co. 2, d.lgs. n. 36 del 2023, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Comune di Venezia.

#### IL DIRIGENTE

Dott. urb. Aldo Menegazzi

*(atto firmato digitalmente)*

allegati:

A) schema di contratto

CITTA' DI  
VENEZIA



Direzione Finanziaria  
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2023 / 2131

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



# Città di Venezia

San Marco 4136  
30124 Venezia  
www.comune.venezia.it  
C.F. e partita iva 00339370272

## COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 14310/2023 del 28/09/2023 - NON ESECUTIVO "CI 14485  
Oggetto: RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE EX SCUOLA TRIVIGNANO A  
CENTRO MULTISERVIZI SOCIALI"

"CI 14485 Oggetto: RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE EX SCUOLA TRIVIGNANO  
A CENTRO MULTISERVIZI SOCIALI. PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1.

Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidamento  
diretto incarico di collaudo statico, tecnico amministrativo in corso d'opera e redazione  
della relazione acclarante ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23. Impegno spesa di € 30.451,20.

= (ofc). Atto da pubblicare. (Cod. SRC23\_02) "

autorizzazione Proposta di determina 2131/23 del 15/09/23

rif. prenotazione n. 17081/2022 - autorizzazione Determine 2661/22

L'impegno di spesa numero 14310/2023 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		<b>Importo</b>
<i>Capitolo</i>	01062.02.005822109 - BENI IMMOBILI - <b>Comp. 2023</b>	30.451,20
<i>Resp. servizio</i>	EDILIZIA COMUNALE TERRAFERMA	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.019 - Fabbricati ad uso strumentale	
<i>Fornitore</i>	TREVISAN FRANCESCO Cod.Fisc. TRVFNC78T01F241R P.Iva	
<i>CIG</i>	04653610271	
	AOO63FF5C8 CUP F76D19000180004	
<i>Opera</i>	5592 - 14485/000 - RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE EX	
<i>Tipo Spesa</i>	SCUOLA TRIVIGNANO A CENTRO MULTISERVIZI SOCIALI	
	3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	191 - 004.999 - ONERI URBANIZZAZIONE	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	<b>Totale:</b>	<b>30.451,20</b>

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

### 01062.02.005822109 a competenza 2023 al 28/09/2023

Stanziamiento di bilancio	5.164.594,70 +
Impegni precedenti	3.778.666,92 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	1.385.927,78 =
Ammontare del presente impegno	<b>30.451,20 -</b>
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	1.355.476,58 =

**Area Economia e Finanza**

COMUNE DI VENEZIA, li 28 settembre 2023

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**  
**data: 28/09/2023 n. 599**  
**Rif. Proposta di determina 2131/23**  
**SPESE 2023**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 599 ESERCIZIO 2023	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuzione	
<b>Missione 1</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>					
<b>Programma 6</b>	<b>Ufficio tecnico</b>					
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>					
01062.02.005822109	BENI IMMOBILI	residui presunti	19.942,61			19.942,61
		previsioni di competenza	5.134.143,50	30.451,20		5.164.594,70
		previsioni di cassa	5.138.412,32			5.138.412,32
01062.05.005825201	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA C/CAPITALE	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	3.415.588,34		-30.451,20	3.385.137,14
		previsioni di cassa	0,00			0,00
<b>Totale Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	residui presunti	1.121.505,07			1.121.505,07
		previsioni di competenza	72.799.747,95	30.451,20	-30.451,20	72.799.747,95
		previsioni di cassa	63.342.286,87			63.342.286,87
<b>Totale Programma 6</b>	<b>Ufficio tecnico</b>	residui presunti	1.729.075,64			1.729.075,64
		previsioni di competenza	80.084.144,36	30.451,20	-30.451,20	80.084.144,36
		previsioni di cassa	70.735.744,71			70.735.744,71
<b>Totale Missione 1</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	residui presunti	37.370.559,74			37.370.559,74
		previsioni di competenza	446.941.525,99	30.451,20	-30.451,20	446.941.525,99
		previsioni di cassa	449.486.659,99			449.486.659,99
<b>Totale Variazioni in uscita</b>		residui presunti	19.942,61			19.942,61
		previsioni di competenza	8.549.731,84	30.451,20	-30.451,20	8.549.731,84
		previsioni di cassa	5.138.412,32			5.138.412,32
<b>Totale Generale delle uscite</b>		residui presunti	244.023.251,95			244.023.251,95
		previsioni di competenza	2.907.589.042,77	30.451,20	-30.451,20	2.907.589.042,77
		previsioni di cassa	2.701.221.361,58			2.701.221.361,58

## ENTRATE 2023

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 598 ESERCIZIO 2023	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
			in aumento	in diminuzione	
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>		44.467.410,55			44.467.410,55
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>		179.276.044,43	30.451,20	-30.451,20	179.276.044,43
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b>					
	Fondo oneri e rischi	320.000,00			320.000,00
	Fondo contenzioso	1.434.532,21			1.434.532,21
	Vincoli derivanti da leggi	15.163.014,31			15.163.014,31
	Vincoli derivanti da trasferimenti	46.113.712,04			46.113.712,04
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	40.609,71			40.609,71
	Vincoli attribuiti dall'ente	3.680,04			3.680,04
	Parte destinata agli investimenti	3.555.794,22			3.555.794,22
	Avanzo non vincolato	50.772.129,31			50.772.129,31
Totale Generale delle entrate					
	residui presunti	570.156.730,38			570.156.730,38
	previsioni di competenza	2.907.589.042,77	30.451,20	-30.451,20	2.907.589.042,77
	previsioni di cassa	2.469.173.245,72			2.469.173.245,72

## SPESE 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 598 ESERCIZIO 2023	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuzione	
<b>Missione 1</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>					
<b>Programma 6</b>	<b>Ufficio tecnico</b>					
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>					
01062.02.005822109	BENI IMMOBILI	residui presunti	1.428.908,29			1.428.908,29
		previsioni di competenza	3.461.917,57	-30.451,20		3.431.466,37
		previsioni di cassa	0,00			0,00
<b>Totale Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	residui presunti	20.067.667,01			20.067.667,01
		previsioni di competenza	11.311.495,96	-30.451,20		11.281.044,76
		previsioni di cassa	0,00			0,00
<b>Totale Programma 6</b>	<b>Ufficio tecnico</b>	residui presunti	21.665.290,55			21.665.290,55
		previsioni di competenza	17.202.888,71	-30.451,20		17.172.437,51
		previsioni di cassa	3.325.100,00			3.325.100,00
<b>Totale Missione 1</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	residui presunti	81.354.349,98			81.354.349,98
		previsioni di competenza	261.846.382,14	-30.451,20		261.815.930,94
		previsioni di cassa	40.379.870,58			40.379.870,58
<b>Totale Variazioni in uscita</b>		residui presunti	1.428.908,29			1.428.908,29
		previsioni di competenza	3.461.917,57	-30.451,20		3.431.466,37
		previsioni di cassa	0,00			0,00
<b>Totale Generale delle uscite</b>		residui presunti	680.355.089,42			680.355.089,42
		previsioni di competenza	2.168.401.330,67	-30.451,20		2.168.370.879,47
		previsioni di cassa	94.166.770,74			94.166.770,74

## ENTRATE 2024

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 598 ESERCIZIO 2023	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuzione	
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>			9.313.449,03			9.313.449,03
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>			81.261.908,84		-30.451,20	81.231.457,64
Totale Generale delle entrate		residui presunti	902.352.083,85			902.352.083,85
		previsioni di competenza	2.168.401.330,67		-30.451,20	2.168.370.879,47
		previsioni di cassa	0,00			0,00

*TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE*

*Responsabile del Servizio Finanziario/Dirigente responsabile della spesa*

Rep. Spec. n.                      in data

Imposta di bollo assolta in modo virtuale

Riferimento determinazione dirigenziale n. .... in data .....

**COMUNE DI VENEZIA**

**AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITA' E TRASPORTI**

**SCHEMA DI CONTRATTO**

**Oggetto: 14485 Oggetto:RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE  
EX SCUOLA TRIVIGNANO A CENTRO MULTISERVIZI SOCIALI.  
SERVIZIO DI COLLAUDO STATICO, TECNICO-AMMINISTRATIVO  
IN CORSO D'OPERA E REDAZIONE DELLA RELAZIONE  
ACCLARANTE. PNRR M5 C2 INV 2.1.**

**(CIG A0063FF5C8 , CUP F76D19000180004).**

**ART. 1 - Oggetto dell'incarico**

**1.1.** Con la sottoscrizione del presente contratto l'Amministrazione Comunale, rappresentata dall'Ing./Arch. .... - Dirigente presso l'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - conferisce all'Ing./Arch. ...., con domicilio fiscale in ..... - Via ..... n. ...., C.F. .... e P.I. ...., iscritto all'Albo degli Ing./Arch..... della Provincia di ..... al n. .... e nell'elenco dei Collaudatori della Regione .....al n. ...., d'ora innanzi chiamato Collaudatore, che accetta di procedere all'esecuzione del collaudo statico, tecnico-amministrativo in corso d'opera al resoconto della gestione finanziaria ed alla redazione della relazione acclarante, per un importo presunto delle opere in appalto di € 1.506.108,36.=

25 (o.f.e.) di cui € 1.459.330,06.= per lavori ed € 46.778,30.= quali oneri

per la sicurezza, così suddiviso:

- € 749.876,97.= nella ID. opere E.08 (L. 143/49 cl. I<sup>c</sup>),
- € 399.770,66.= nella ID. opere S.03 (L. 143/49 cl. III<sup>g</sup>),
- € 199.899,59.= nella ID. opere IA.03 (L. 143/49 cl. III<sup>c</sup>),
- € 156.561,14.= nella ID. opere IA.02 (L. 143/49 cl. III<sup>b</sup>).

**1.2.** L’Affidatario, al quale, per effetto del presente atto, vengono richieste prestazioni di tipo specialistico, è obbligato all’osservanza delle disposizioni del D.Lgs. 31/03/2023 n. 36 e s.m.i. e dei relativi allegati, con particolare riferimento all’Allegato II.14 “Direzione lavori e dell’esecuzione. Svolgimento attività fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità”, delle norme di legge e regolamento vigenti per le specifiche categorie di opere strutturali in cemento armato, metalliche e lignee con particolare riferimento alla L. 1086/1971 e al D.M. 17.01.2018 e s.m.i. di aggiornamento relativo alle norme tecniche per le costruzioni ed alle norme UNI-EN vigenti in materia di progettazione delle strutture composte acciaio-calcestruzzo, progettazione geotecnica, progettazione delle strutture per la resistenza sismica, fondazioni, strutture di contenimento.

**1.3.** Qualora nella vigenza dell’incarico dovessero sorgere esigenze in merito a modifiche connesse in fase di esecuzione con l’adozione di perizie di variante, tali da far presumere un aumento dell’importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie, il collaudatore ne darà tempestiva comunicazione all’Amministrazione Comunale e procederà solamente dopo aver sottoscritto un contratto integrativo del presente, successivamente ad apposito atto di integrazione dell’impegno di spesa.

In mancanza di tale preventiva procedura, il Comune non riconoscerà l'eventuale pretesa di corrispettivo aggiuntivo.

## **ART. 2 - Consegna della documentazione**

**2.1.** L'Amministrazione Comunale consegna al Collaudatore la documentazione disponibile al momento dell'affidamento dell'incarico in formato digitale o cartaceo, ove non disponibile il formato digitale.

**2.2.** La documentazione necessaria all'espletamento delle operazioni finali di collaudo, è trasmessa dal R.U.P. al Collaudatore entro 30 giorni dall'ultimazione dei lavori via pec o altro mezzo idoneo ad assicurarne la tracciabilità.

**2.3.** Il Collaudatore verifica la documentazione di cui al punto 2.2. e, qualora dovesse ritenerla incompleta, ne chiede l'integrazione con pec entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento.

**2.4.** Il Collaudatore è responsabile della corretta tenuta della documentazione relativa ai lavori.

## **ART. 3 - Termini di esecuzione dell'incarico e inadempienze**

**3.1.** Il Collaudatore si obbliga a presentare all'Amministrazione Comunale, dalla consegna della documentazione di avvenuta ultimazione delle strutture, entro 30 giorni, il certificato di collaudo statico mentre, per il collaudo tecnico-amministrativo il termine per la consegna dello stesso è fissato in 180 giorni dalla conclusione dei lavori.

**3.2.** I termini sopra indicati per l'espletamento dell'incarico sono interrotti dalla richiesta di integrazione di cui all'art. 2, punto 2.2, e ricominciano a decorrere dalla data di effettiva consegna degli atti

25 necessari a completare la documentazione fermo restando che il

collaudo finale deve aver luogo, ai sensi dell'art. 116, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. dei relativi allegati con particolare riferimento all' allegato II.14 "Direzione lavori e dell'esecuzione. Svolgimento attività fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità , non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori, sezione III.

**3.3** A seguito di comunicazione da parte del R.u.p. dell'iscrizione di riserve anche in corso d'opera, entro 15 (quindici) giorni il Collaudatore deve fornire allo stesso, una relazione riservata avente ad oggetto le valutazioni di merito, sotto i profili di fatto, di diritto e di contenuto economico, delle riserve e contestazioni avanzate dall'appaltatore dopo la loro quantificazione ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento di accordo bonario.

**3.4.** Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito, per sola causa del Collaudatore, è applicata, previa diffida, una penale pari all'1 per mille dell'onorario per ogni giorno di ritardo; la penale è trattenuta sul saldo del compenso, nei limiti del 10% dell'importo spettante per il compenso base.

**3.5** Ferma restando l'applicazione della penale, nel caso di ritardi attribuibili al Collaudatore, il R.U.P. assegna un termine, non superiore a 10 (dieci) giorni per il completamento delle operazioni, decorsi inutilmente i quali proporrà all'Amministrazione la decadenza dall'incarico, da comunicarsi a mezzo posta elettronica certificata al Collaudatore.

In tale ipotesi, l'Amministrazione si ritiene libera da ogni impegno verso  
25 il Collaudatore inadempiente, fermo restando l'obbligo di corresponsione

del corrispettivo spettante per le eventuali prestazioni parziali rese, qualora queste vengano accettate dal Collaudatore subentrato.

**3.6.** Secondo quanto disposto dall'art. 116 comma 3 del D. Lgs. n. 36/2023, il collaudatore, salvo quanto disposto dall'art. 1669 del codice civile, risponde per la difformità e i vizi dell'opera, ancorchè riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

#### **Art. 3 bis Subappalto**

***(da lasciare nello schema di contratto, in sede di perfezionamento lasciare solo nel caso in cui l'operatore abbia dichiarato in sede di offerta l'intenzione di subappaltare)***

**3 bis. 1.** Fermo restando il divieto di cessione integrale del contratto, è consentito, previa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante, il subappalto di parte delle prestazioni affidate, nei limiti di cui all'art. 119 del Codice.

**3 bis. 2.** Il subappalto può riguardare esclusivamente le seguenti prestazioni, come da dichiarazione rilasciata dall'Affidatario in sede di offerta ai sensi dell'art. 119 comma 4 lett. c):

\_\_\_\_\_.

**3 bis. 3.** Il subappaltatore risponde in solido con l'Affidatario della corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'incarico, garantendo il rispetto dei medesimi standard qualitativi previsti dal contratto principale.

**3. bis. 4.** Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni da effettuare nonché della natura fiduciaria delle prestazioni, non è consentito l'ulteriore subappalto delle prestazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata).

**3 bis. 5.** L'Affidatario, previa comunicazione alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 119 comma 2 del Codice, potrà stipulare sub-contratti diversi dal subappalto ai fini della corretta esecuzione dell'incarico, sotto la propria personale responsabilità, fermo restando l'importo del compenso di cui ai successivi articoli.

**3 bis. 6.** Il sub-contratto dovrà essere allegato alla comunicazione di cui al precedente comma.

#### **ART. 4 - Modalità di espletamento dell'incarico**

**4.1.** Il Collaudatore si impegna nello svolgimento dell'incarico al rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 e s.m.i. e dei relativi allegati con particolare riferimento all' allegato II.14 "*Direzione lavori e dell'esecuzione. Svolgimento attività fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità, sezione III.*" e del decreto del Ministero Infrastrutture Trasporti n. 49 del 7 marzo 2018 per le parti ancora vigenti e ne assume le relative responsabilità.

**4.2.** Nel corso dell'esecuzione dei lavori il collaudatore esegue verifiche periodiche mediante visite, sopralluoghi e riscontri ogniqualvolta lo ritenga opportuno ed in ogni caso almeno una in occasione

dell'emissione di ogni SAL, ovvero su richiesta della Direzione Lavori e/o del Responsabile del Procedimento, redigendo apposito verbale con le modalità dall' allegato II.14 *"Direzione lavori e dell'esecuzione. Svolgimento attività fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità, sezione III.*

**4.3.** Il Collaudatore si obbliga ad effettuare il collaudo con le modalità indicate dal D.lgs 31 marzo 2003 n.36 e s.m.i, dall' allegato II.14 *"Direzione lavori e dell'esecuzione. Svolgimento attività fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità, sezione III.* nonché in conformità alla normativa relativa alla stabilità delle costruzioni in cemento armato, metalliche e lignee ed ai sensi della L. 05.11.1971 n.1086 e s.m.i., del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e del D.M. 14.01.2008 Aggiornamento "Norme tecniche per le Costruzioni"N.T.C.. e s.m.i..

**4.4.** Il Collaudatore esprime parere sulla regolarità della contabilità eseguendo tutti i riscontri che dovesse ritenere opportuni.

**4.5.** Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovesse accertare vizi o difformità dell'opera addebitabili all'Esecutore, il Collaudatore si obbliga a darne tempestiva comunicazione al Responsabile del Procedimento e al Direttore dei Lavori e ad effettuare le necessarie contestazioni all'Esecutore.

**4.6** Il Collaudatore si obbliga ad accertare l'avvenuta ottemperanza da parte dell'Appaltatore ai criteri recepiti nella progettazione e nella documentazione posta a base di gara di cui al D.M. 11.10.2017 del Ministero dell'Ambiente.

**4 bis.1** In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 47 c.4 del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in l. 29 luglio 2021, nel caso di assunzione di personale necessario per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, l'Affidatario si impegna a riservare una quota pari ad almeno il 30% di dette assunzioni sia all'occupazione giovanile che a quella femminile, ai sensi di quanto dichiarato in sede di offerta.

**4 bis. 2** Qualora l'Affidatario, non ottemperando all'obbligo di cui al presente articolo, venendo meno all'impegno assunto in sede di offerta, assuma del personale necessario per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali senza rispettare una quota pari ad almeno il 30% sia all'occupazione giovanile che a quella femminile, sarà applicata una penale pari all'1 (uno) per mille del corrispettivo professionale. Tale sanzione verrà applicata in caso di accertamento di tale violazione all'esito del controllo operato in sede di verifica di conformità sulle assunzioni effettuate.

#### **ART. 5 - Determinazione dei corrispettivi e modalità di pagamento**

**5.1.** I corrispettivi (compensi, spese ed oneri accessori) per l'espletamento dell'incarico sono determinati con riferimento al D.M. 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", come richiamato dall'art. 1 dell'Allegato I.13 al D. Lgs. n. 36/2023.

25 **5.2.** Per le spese e gli oneri accessori è computata una somma (IVA ed

oneri previdenziali esclusi), pari al .....% del compenso secondo quanto previsto dall'art. 5 del medesimo D. M.

**5.4.** I corrispettivi complessivi (compensi, spese ed oneri accessori) per l'espletamento dell'incarico, al netto dello sconto del .....%, giusta offerta in data ....., acquisita il ..... con PG....., parte integrante del presente contratto, sono presuntivamente stabiliti in € .....= (I.V.A. ed oneri previdenziali esclusi), così suddivisi :

- € .....= per il collaudo tecnico amministrativo;

- € .....= per il collaudo statico,

- €.....per la relazione acclarante

**5.5.** L'Amministrazione provvede alla corresponsione dei corrispettivi spettanti al Collaudatore, con le seguenti modalità:

- per il collaudo tecnico amministrativo :

- il 30%, in acconto, al raggiungimento del 50% dell'importo dei lavori da collaudare;

- il 70%, a saldo, dopo la consegna del certificato del collaudo tecnico amministrativo,

- per il collaudo statico:

- il 100% alla consegna del certificato del collaudo,

- per la relazione acclarante:

- il 100% alla consegna della stessa, unitamente al certificato di collaudo tecnico amministrativo, previa verifica della conformità degli atti alla normativa vigente da parte del R.U.P.

I suddetti corrispettivi vanno corrisposti entro giorni 30 (trenta) dalla  
25 presentazione di parcella, debitamente liquidata dal l'Area Lavori

Pubblici Mobilità e Trasporti mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente.

#### **ART. 6- Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari**

**6.1.** Il Collaudatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Il Collaudatore, in particolare, si impegna a trasmettere all'Amministrazione Comunale, entro 7 (sette) giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al presente contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Affidatario si impegna, inoltre, a comunicare all'Amministrazione Comunale ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della stessa.

**6.2.** Nel caso in cui il Collaudatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo pec o raccomandata con avviso di ricevimento (ove indisponibile la PEC) salvo, in ogni caso, il risarcimento dei danni patiti a causa di tale inadempimento.

**6.3.** Il Collaudatore si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale ed alla Prefettura territoriale del Governo

della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

**6.4.** Il Collaudatore si impegna a far sì che nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Amministrazione Comunale per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. Il Collaudatore si impegna, altresì, ad effettuare sui conti correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i

**6.5.** Ai sensi dell'art. 25, comma 2 bis del D. L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 89/2014, le fatture elettroniche emesse verso l'Amministrazione Comunale devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP) indicati nell'oggetto del presente contratto.

**6.6.** Il Collaudatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

## **ART. 7 – Adempimenti in materia di antimafia- Protocollo di legalità**

25 **7.1.** Si prende atto che in relazione all'Affidatario non viene richiesta la

documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del D. Lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

**7.2.** L'Affidatario si impegna, inoltre, a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il testo aggiornato del Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link:

*<<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>>.*

**7.3.** Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli art. 91 e 94 del D. Lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

In tal caso sarà applicata a carico dell'Affidatario una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

**7.4.** La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p..

## **ART. 8 - Riserva di recesso**

**8.1.** Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D.lgs. 36/2023, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

## **ART. 9 - Adempimenti assicurativi**

**9.1.** Il Collaudatore è assicurato mediante polizza professionale di responsabilità civile n. .... data ..... ultimo rinnovo in data ....., rilasciata dalla Società ..... - Agenzia di .....Viale .....- codice subagenzia ..... , con un massimale di € .....=.

**9.2.** A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, il Collaudatore ha presentato apposita garanzia definitiva (cauzione/fideiussione) mediante polizza n. .... emessa in data ..... dalla Società .....- Agenzia di ..... per l'importo di € .....= (pari al 5%) ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.

**9.3.** La garanzia deve essere integrata ogni volta che l'Amministrazione Comunale abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

**9.4.** La garanzia è svincolata con le modalità previste dal comma 8 dell'art. 117 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i..

## **ART.10 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici**

**10.1.** Il Collaudatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta comunale n.314 del 10/10/2018 e s.m.i .

**10.2.** A tal fine si dà atto che l'Amministrazione Comunale ha trasmesso al Collaudatore, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n.62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e s.m.i., copia del Codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'Affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

**10.3.** La violazione degli obblighi di cui alle deliberazioni di Giunta comunale sopra richiamate può costituire causa di risoluzione del contratto.

**10.4.** L'Amministrazione Comunale, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto al Collaudatore il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate ovvero risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

#### **ART. 11 - Trattamento dei dati personali**

**11.1.** Le parti danno atto che si è provveduto, in sede di procedura di  
25 gara per l'appalto in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti

dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.

**11.2.** Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare, il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale agli stessi. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

**11.3.** La stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. Con la sottoscrizione del presente contratto l'Affidatario acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet [www.comune.venezia.it](http://www.comune.venezia.it).

## **ART. 12 Risoluzione contratto**

**12.1.** La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto, con comunicazione a mezzo di posta elettronica certificata, nel caso di perdita da parte del Collaudatore, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 ter del d. lgs. 30.3.2001, n. 165. In siffatta ipotesi, il Collaudatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

#### **ART. 13 - Definizione delle controversie**

**13.1.** Per ogni eventuale controversia che dovesse sorgere in conseguenza del contratto o in relazione all'interpretazione, esecuzione o risoluzione, si farà ricorso al giudice competente del Foro di Venezia.

#### **ART. 14 - Spese**

**14.1.** Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula ed alla eventuale registrazione del presente contratto, ivi compresi i bolli, le tasse e le copie, sono ad esclusivo carico del Collaudatore.

**14.2.** Il presente contratto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26.04.86, n.131.

Il presente contratto, che consta di n. ... fogli, viene sottoscritto dalle parti con firma digitale ai sensi del D.Lgs n.82/2005 e successive modifiche (Codice dell'Amministrazione Digitale).

Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia-Mestre

Il Collaudatore

f.to .....

25 Il Dirigente

f.to Dott. Aldo Menegazzi

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile il sottoscritto  
..... dichiara di approvare specificamente le  
condizioni di cui agli articoli 6, 7, 8, 10, 12, 13 del presente contratto.  
f.to .....